

FONDAZIONE SCUOLA MATERNA

DOTT. GIOVANNI DOLCETTA

SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE PARITARIA cod. min.VIIA087005

con annesso il NIDO INTEGRATO

DOTT. MARIO DOLCETTA

Via Lorenzoni n. 4 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)

C.F. e P.IVA: 00538100249 Tel.: 0444/696189 – Fax: 0444/497144



PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE

"MUSICANDO"



A.S. 2023 - 2024

PREMESSA E MOTIVAZIONE

La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che, grazie ad essa, sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. La possibilità di praticare la musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona. Il gioco sonoro, inoltre, invita all'espressione di sé e, al tempo stesso, favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione.

L'educazione musicale viene quindi intesa come un'esperienza universale che ha una funzione specifica nello sviluppo integrale del bambino, della sua personalità e del suo carattere.

È proprio grazie ad una metodologia che avvicina la musica, infatti, che il bambino sperimenta liberamente ed esprime sé stesso, sviluppando particolari capacità quali il saper direzionare l'attenzione uditiva, il discriminare gli stimoli sonori in base alle loro caratteristiche e il modulare movimento, respiro e voce in un canto o in una danza, godendo così di un'esperienza educativa che favorirà la sua formazione e il suo sviluppo globale.

Questo laboratorio vuole essere allora uno spazio di avvicinamento al mondo dei suoni, una sorta di propedeutica alla musica che consente al bambino di mettere in gioco tutti i 5 sensi e di esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare.

I bambini avranno l'opportunità di affinare l'ascolto, di prestare attenzione ai silenzi e ai suoni, di partecipare ad esperienze di movimento corporeo. I bambini entreranno in contatto con la dimensione sonoro-musicale a partire da proposte globali che lasciano grande spazio alla sperimentazione individuale e collettiva. Questo sarà il punto di partenza per lo sviluppo della musicalità e della sensibilità dell'orecchio del bambino, in un contesto ludico e coinvolgente, dove i bambini possano accostarsi al proprio vissuto emotivo ed esprimersi liberamente.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La proposta si inserisce in uno spazio dedicato, un momento riservato solo alla musica. Con cadenza settimanale e lavorando in intersezione, i bambini avranno modo di avvicinarsi al mondo dei suoni per arricchire una crescita personale completa.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018
<ul style="list-style-type: none">• COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE• COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA• COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA
<ul style="list-style-type: none">• Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri ed altrui;• Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, quando occorre sa chiedere aiuto;• Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti;

<ul style="list-style-type: none"> • Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento; • È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro; • Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione. 	
CAMPI DI ESPERIENZA	
<ul style="list-style-type: none"> • IL SÉ E L'ALTRO • IL CORPO E IL MOVIMENTO • IMMAGINI, SUONI, COLORI 	
TRAGUARDI DI COMPETENZA DIVISI PER CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.
<p>Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo da solo con gli altri • Si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi in rapporto con gli altri e con le regole condivise <p>Il corpo e il movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo del proprio corpo, riconoscendone segnali e ritmi • Sperimenta schemi posturali e motori, applicandoli a giochi individuali e di gruppo. <p>Immagini, suoni, colori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • Si esprime attraverso tecniche espressive, creative e manipolative 	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri</p> <p>Il corpo e il movimento</p> <p>Manifesta la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p>Immagini, suoni, colori</p> <p>Esprime con creatività il proprio vissuto religioso</p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA	
<p>Il sé e l'altro</p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo da solo e con gli altri</p>	

<p style="text-align: center;">ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispettare le principali regole dello stare insieme ✓ Muoversi con crescente sicurezza negli spazi scolastici ✓ Sviluppare la propria socialità utilizzando la musica come canale comunicativo ✓ Conoscere le proprie emozioni 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p>Regole fondamentali della convivenza</p>
<p>Il sé e l'altro</p> <p>Si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi in rapporto con gli altri e con le regole condivise</p>	
<p style="text-align: center;">ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi nello spazio ✓ Sviluppare l'autonomia ✓ Comprendere ed interiorizzare gradualmente le regole della scuola 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p>Regole fondamentali della convivenza</p>
<p>I.R.C. Il sé e l'altro</p> <p>Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri</p>	
<p style="text-align: center;">ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p>Socializzare e condividere attraverso canti, giochi e danze</p>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p>Sentirsi parte di un gruppo</p>
<p>Il corpo e il movimento</p> <p>Percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo del proprio corpo, riconoscendone segnali e ritmi</p>	
<p style="text-align: center;">ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinare il movimento ✓ Acquisire una progressiva disinibizione gestuale e motoria 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u></p> <p>Serie e ritmi</p>

Il corpo e il movimento	
Sperimenta schemi posturali e motori, applicandoli a giochi individuali e di gruppo	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Sperimentare la musica e il canto come momento di condivisione e amicizia	Principali forme di espressione artistica
I.R.C. Il corpo e il movimento	
Manifesta la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Esprimere e comunicare con canti e gesti la propria esperienza religiosa.	Momenti significativi della comunità di appartenenza.
Immagini, suoni, colori	
Utilizza le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Utilizzare le varie possibilità che il corpo consente	Attività mimico-gestuale
Immagini, suoni, colori	
Si esprime attraverso tecniche espressive, creative e manipolative	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Sperimentare drammatizzazioni, tecniche e materiali grafici differenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tecniche di rappresentazione grafica ✓ Gioco simbolico
I.R.C. Immagini, suoni, colori	
Esprime con creatività il proprio vissuto religioso	
ABILITÀ <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>	CONOSCENZE <u>2 – 3 – 4 – 5 anni</u>
Raffigurare il vissuto religioso attraverso la musica	Linguaggi simbolici e figurativi tipici
In una sezione sono presenti due bambini certificati. Si opera con il P.E.I.	

OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

L'insegnante, attraverso l'osservazione sistemica, avrà cura di adeguare tempi e proposte didattiche a seconda delle esigenze che emergono dal gruppo. Questo potrà essere attuato attraverso un continuo scambio e confronto a livello collegiale.

<u>PROTAGONISTI E PERSONE COINVOLTE</u>	<u>METODOLOGIA (METODI, TECNICHE, STRATEGIE)</u>
<ul style="list-style-type: none">▪ Bambini frequentati la scuola dell'infanzia;▪ Insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">▪ Individuale;▪ Piccolo e grande gruppo;▪ Didattica laboratoriale;▪ Didattica del fare;▪ Circle time. <p>Le attività saranno strutturate in modo aperto, flessibile, diretto, attivo, partecipante e ludico.</p>

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

➤ **Tempi**

Da Ottobre 2023 a Maggio 2024, con cadenza settimanale, in intersezione;

➤ **Spazi**

Tutti gli ambienti scolastici, soprattutto i saloni;

➤ **Materiali**

Stereo, cd, materiale di facile recupero, strumenti musicali, drappi, cerchi, sedie, palloni, mestoli di legno, pentole, etc.

SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI

SITUAZIONE STIMOLO	I bambini hanno la possibilità di esprimere se stessi e le proprie emozioni, di ascoltare, di cantare, di produrre dei ritmi, di danzare, di inventare semplici racconti accompagnati da attività motorie e mimiche. Il protagonista principale di questo percorso è il corpo. In una prima fase, si vuole sviluppare la distinzione e riconoscimento di suoni e rumori e potenziare le capacità di attenzione e di ascolto.
--------------------	---

	Parte teorica: distinzione e riconoscimento di suoni e rumori;
1 FASE DI ESPLORAZIONE	<p>Al raggiungimento della fase precedente, si proporranno canzoni, filastrocche, materiale audio-visivo per far comprendere ai bambini che, così come gli strumenti a percussione producono dei suoni quando vengono percossi, sfregati o agitati, anche il corpo umano può essere utilizzato per questo fine.</p> <p>Parte dell'ascolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorazione delle timbriche sonore ottenibili percuotendo il proprio corpo; - Riproduzione di canzoni, filastrocche e materiale audio-visivo;
2 FASE DI CONSOLIDAMENTO	<p>I bambini vivranno il proprio corpo come uno strumento musicale, con l'obiettivo educare al ritmo, arricchire il linguaggio musicale, discriminare suoni e rumori.</p> <p>Parte laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riproduzione di ritmi: battiti di mano e schiocchi di dita, strusciare dei palmi delle mani sulle gambe o il suono ottenuto colpendo, con la mano, la bocca semi aperta; - Movimento del corpo seguendo il tempo musicale, da soli e in gruppo.
3 FASE DI MOBILITAZIONE CON COMPITO DI REALTÀ AUTENTICO/SIGNIFICATIVO	<p>COMPITO AUTENTICO: <i>Body percussion</i> e creazione di ritmi e sequenze di ritmi</p> <p>I bambini inventano ritmi e suoni con il corpo e si creano le tracce audio.</p>
4 FASE DI RICOSTRUZIONE	Al termine del progetto si effettueranno attività di ricostruzione grafica del percorso

	fatto e semplici riflessioni con i bambini, sul gradimento delle attività svolte e sugli apprendimenti raggiunti.
--	---

ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)	COMPITO AUTENTICO: <i>Body percussion</i> e creazione di ritmi e sequenze di ritmi
INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA - EVIDENZE	<p><i>Livello D – iniziale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue compiti; • Imita il lavoro dei compagni; • Comunica attraverso la mimica; • Riproduce suoni o semplici ritmi; <p><i>Livello C – base</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Porta a termine compiti; • Chiede se non ha capito; • Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato; • Riproduce suoni e ritmi; • Produce sequenze sonore; <p><i>Livello B – intermedio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue consegne anche di una certa complessità; • Collabora nelle attività di gruppo; • Formula proposte di lavoro; • Partecipa con interesse; • Produce sequenze sonore e ritmi; <p><i>Livello A – avanzato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Inventa situazioni di gioco; l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni; • Esegue consegne, anche complesse; • Ha iniziativa; • Motiva scelte; • Produce sequenze sonore e ritmi; • Partecipa con interesse, portando contributi personali e originali.
<ul style="list-style-type: none"> • Seguire il ritmo con il corpo • Riprodurre ritmi con strumenti non convenzionali • Prendere iniziative rispetto ad un'esperienza • Partecipazione alle attività collaborando con il gruppo, stabilendo rapporti corretti con compagni e adulti; • Intervenire apportando costruttivamente il proprio contributo 	

DOCUMENTAZIONE

- Per i bambini: foto dove i bambini possono riconoscersi, produzioni e manufatti da loro prodotti;
- Per i genitori: foto e brevi narrazioni delle esperienze visionabili sulla online sulla pagina Facebook ed Instagram della scuola, riunioni di sezione;
- Per le insegnanti: articolazione U.d.A., utilizzo del sistema Chess e fascicoli di ciascun bambino dove vengono raccolte le valutazioni compilate durante l'anno scolastico.

AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO

Verrà analizzato il livello di partecipazione, coinvolgimento ed interesse mostrato dai bambini rispondendo alle seguenti domande:

- Il contesto di apprendimento predisposto e le modalità attivate sono state funzionali all'apprendimento?

- Tutti i bambini, considerate le loro età e fasi di sviluppo, sono stati opportunamente coinvolti?

Verrà effettuata una revisione tramite l'osservazione e gli esiti educativi verranno condivisi in Collegio docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica accompagna il processo di apprendimento in diverse fasi:

- Iniziale, per valutare le condizioni e l'interesse per poter realizzare le varie esperienze;
- In itinere, attraverso un'attenta e sistematica osservazione dei bambini e dei loro elaborati, per verificare se, durante il percorso, le condizioni sono favorevoli o vi sono cambiamenti che richiedono di aggiustare il progetto; si osserverà e si rileverà: se il bambino si interessa alle attività ed è curioso e se il bambino presta ascolto;
- Finale, per valutare l'efficacia complessiva del percorso.

La valutazione viene fatta dalle insegnanti sia rispetto alle competenze dei bambini sia rispetto alla propria azione educativa.

Data

Firme